



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione Urbana
Settore Piani e Progetti Urbanistici
U.I. Pianificazione Attuativa
piazza Liber Paradisus 10
Torre A piano 3
40129 Bologna



Sostenibilità
è Bologna

DICHIARAZIONE DI SINTESI DELLA VALSAT (ex art. 5, c. 2 L.R. 20/2000)

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO ALL'AREA UBICATA IN VIA LARGA – VIA DELL'INDUSTRIA (ex R5.7a), DENOMINATO INTERVENTO I-15 DALLA VARIANTE AL POC “ PROGRAMMA DI QUALIFICAZIONE DIFFUSA”.

PREMESSA:

Per il PUA in oggetto, è stato redatto il Rapporto Ambientale - Valsat, in approfondimento della stessa quale allegato alla variante specifica al POC.

Tale atto è stato sottoposto all'esame della Città Metropolitana quale autorità competente che, a seguito della propria attività tecnico-istruttoria, all'acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ha espresso il proprio Parere Motivato sulla proposta di piano e sul rapporto ambientale.

Il presente documento costituisce la “Dichiarazione di sintesi” previsto dall'art. 5 comma 2 della Legge Regionale n. 20/2000, come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale/ValSAT relativa al PUA in oggetto.

La “Dichiarazione di sintesi” ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- come si è tenuto conto della ValSAT e degli esiti delle consultazioni;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del “parere motivato” espresso dall'autorità competente.



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione

Urbana

Settore Piani e Progetti Urbanistici

U.I. Pianificazione Attuativa

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VALSAT)

La L.R. 6/2009 all'art. 13 introduce nuove precisazioni sul tema della Valutazione Ambientale, integrando l'art. 5 della L.R. 20/2000, "valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei Piani", inserendo in particolare la necessità di operare una Valutazione Ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio e che possono derivare dall'attuazione dei medesimi piani. Nel caso specifico, il PUA è assoggettato a questa procedura, in quanto non rientra nella fattispecie contemplata al comma 4 dello stesso articolo 5.

Ai sensi del medesimo articolo la Provincia/Città Metropolitana, in qualità di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) dei piani comunali nell'ambito delle osservazioni al PUA, previa acquisizione delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 5, comma 6, L.R. n. 20/2000.

Si riportano di seguito le valutazioni ambientali espresse dalla Città Metropolitana con provvedimento del Sindaco Metropolitan n. 340 del 25.11.2015:

- La valutazione della VALSAT e degli esiti della consultazione

Per quanto riguarda l'acquisizione dei pareri in materia ambientale degli Enti competenti il Comune di Bologna ha provveduto, all'acquisizione dei pareri di AUSL e ARPA, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino del Reno e Servizio Tecnico Bacino Reno. Si prende atto, inoltre, che nel periodo di pubblicazione della Valsat, terminato il 26/10/2015 non sono pervenute osservazioni.

Nel merito, l'**Autorità di Bacino del Reno** esprime Parere favorevole a condizione che siano rispettati i volumi di laminazione prescritti nelle norme del PSAI del Navile, indicando il limite 500mc/ha e fornendo altre indicazioni sui sistemi di raccolta.

Il **Servizio Tecnico Bacino Reno** esprime una valutazione complessiva favorevole, precisando di aver valutato solo la conformità del controllo degli apporti d'acqua alla rete scolante previsto dall'art. 5 del Piano Stralcio del sistema idraulico Navile-Savena Abbandonato, in quanto il progetto non prevede l'occupazione di aree demaniali o l'interferenza con i corsi d'acqua di competenza regionale, rimandando ad eventuali prescrizioni in sede di presentazione dei permessi di costruire delle opere di urbanizzazione e degli edifici.

ARPA premette che le indagini preliminari del suolo non agricolo hanno mostrato il rispetto dei limiti previsti dal D.lgs. 152/2006 per le aree a destinazione verde pubblico, privato e residenza, ed esprime la necessità di adeguare il progetto su alcuni temi:

- Campi elettromagnetici: si richiama la necessità di calcolare la DPA della linea di



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione

Urbana

Settore Piani e Progetti Urbanistici

U.I. Pianificazione Attuativa

media tensione che dalla cabina ENEL arriva all'edificio commerciale alimentare, valutando se vi è permanenza di persone ed eventualmente integrando i calcoli;

- Acque meteoriche: al fine di garantire una sufficiente laminazione, si chiede di integrare graficamente le indicazioni sulle acque convogliate e raccolte, rimandando ai pareri dell'Autorità idraulica e del gestore del servizio idrico integrato le specifiche sui volumi di laminazione;
- Rumore: si chiede di valutare l'impatto acustico delle sorgenti sonore fisse come le attività di carico/scarico e gli impianti tecnologici, al fine di verificare la stima del limite di immissioni differenziale a seconda delle emissioni delle sorgenti e della loro ubicazione.

Ausl indica alcune criticità relative alla necessità di approfondire il tema della viabilità e del clima acustico, in relazione alle opere previste, in quanto con l'incremento di carico urbanistico previsto ed il conseguente incremento di traffico, è prevedibile una forte criticità, nonostante lo studio di Valsat non evidenzia particolari incrementi. Segnala pertanto la necessità di approfondire e valutare l'incremento di traffico su via dell'Industria e l'adeguatezza delle opere previste. Sui campi elettromagnetici e sul clima acustico riprende le considerazioni espresse da ARPA.

La **Soprintendenza per i beni Archeologici**, ha segnalato la necessità di eseguire sondaggi archeologici preventivi effettuati da personale tecnico specializzato, sulle aree destinate agli interventi privati, assicurando un adeguato campionamento, mentre per gli ambiti destinati ad usi pubblici o di interesse pubblico sarà necessario attivare una procedura di "verifica preventiva d'interesse archeologico come indicato dalla circolare 10 del 15/06/2012. Tutte le operazioni dovranno essere coordinate dalla stessa Soprintendenza ed a carico del soggetto attuatore, riservandosi infine di rilasciare un parere definitivo in ordine alla compatibilità delle opere con gli eventuali ritrovamenti di depositi archeologici.

- Conclusioni della Valutazione Ambientale

Acquisita e valutata la documentazione presentata, tenuto conto dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città Metropolitana di Bologna esprime esito positivo rispetto al PUA ed alle relative valutazioni di VALSAT, condizionata** al recepimento delle osservazioni sopra enunciate e dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale, richiamando in particolare i contenuti delle prescrizioni formulate da Autorità di Bacino del Reno, AUSL, ARPA, Servizio Tecnico Bacino Reno, oltre alle osservazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologica.



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione

Urbana

Settore Piani e Progetti Urbanistici

U.I. Pianificazione Attuativa

RISPOSTA SPECIFICA AI PARERI ED ALLE RISERVE, ED AL PARERE MOTIVATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA SULLA VALSAT

La risposta specifica ai pareri degli Enti ambientali, con le relative deduzioni, è riportata nell'apposito elaborato del PUA denominato "Relazione integrativa in risposta alle osservazioni e pareri" con il quale è stata data risposta in modo esaustivo apportando, laddove richiesto, le modifiche ed integrazioni in alcuni elaborati tecnici del PUA, prima del deposito e pubblicazione del Piano per le osservazioni.

Tutte le valutazioni della Città Metropolitana sopra riportate (parere motivato sulla Valsat), hanno avuto una risposta positiva, nel senso che sono state apportate modifiche ed integrazioni alle norme di attuazione del PUA, con le specificazioni riportate nel documento denominato "Relazione tecnica di controdeduzioni" che sarà allegato alla delibera di approvazione del PUA .

DICHIARAZIONE DI RECEPIMENTO

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare del Parere Motivato della Città Metropolitana, secondo i contenuti specifici riportati nel documento denominato "Relazione tecnica di controdeduzioni" che sarà allegato alla delibera di approvazione del PUA .